

Musica sacra a Monreale



La rassegna internazionale di musica sacra a Monreale. Tra i protagonisti, sopra da sinistra Ton Koopman, Direttrice artistica della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana: «Concerti sinfonici, cameristici, messe, concerti per le scuole, guide all'ascolto, ospitalità di cori e orchestre di rilievo internazionale, produzioni prestigiose della Foss e collaborazioni con tante meritorie realtà della Regione, in primis col Teatro Massimo di Palermo per la realizzazione del Requiem di Verdi, nomi di altissimo profilo e direttori del calibro di Federico Maria Sardelli, Ton Koopman, Fabio Biondi, Nicola Luisotti. Un programma composito che si dipana su otto giornate, riempiendo di musica, oltre al Duomo di Monreale con i suoi mosaici e la sua insita sacralità, abbazie, chiese, scuole, auditorium. La Fondazione, lavorando in sinergia con Arcidiocesi e Comune, lancia così la 63ª edizione di un grande progetto musicale, che può e deve diventare il punto di riferimento della musica sacra,

affidati al flautista Francesco Ciancimino e al pianista Gaston Polle Ansaldo; direttore Riccardo Scilipoti. Il 23 ottobre l'Orchestra Europa Galante e il suo direttore Fabio Biondi saranno i protagonisti del concerto «Il prete rosso», interamente dedicato a Vivaldi, voce solista il mezzosoprano Vivica Genaux. Dopo il concerto saranno aperti per le visite il Chiostro dei Benedettini, la Biblioteca Torres, la Biblioteca Santa Maria la Nuova (dalle ore 22 alle 24). Il 24 ottobre «Apocalisse verdiana» è quella che scuote la Messa da Requiem per soli, coro e orchestra, composta dal Bussetano nel 1874 per onorare la memoria di Alessandro Manzoni: un lavoro dal respiro drammatico e operistico, costruito attorno al coinvolgente e sconvolgente Dies irae». Cast stellare con Nicola Luisotti direttore e il quartetto dei solisti vocali: il soprano Ailyn Perez, il mezzosoprano Silvia Beltrami, il tenore Matthew Polenzani, il basso John Relyea. I complessi sono quelli pluripremiati dell'Orchestra Sinfonica Siciliana e del Coro del Teatro Massimo di Palermo, quest'ultimo istruito da Ciro Visco. Il 25 ottobre «Il Sacro nel tempo» propone in apertura la prima esecuzione assoluta del Mottetto tratto dalla Liturgia dedicata a santa Rosalia, composto da Perosi in occasione di un viaggio a Palermo nel 1948. Si prosegue con il raro Requiem per Violoncello e coro (1979) di Peter Joshua Sculthorpe e un'originale versione per coro e violino della Ciaccona di Bach. Chiude il concerto la cantata «Transitus Anima». In quest'occasione, è presentata nell'inedita versione per solo, coro ed organo, realizzata per l'edizione 2021 del Perosi Festival. La produzione schiera Francesco Costa direttore, Anna Maria Chiuri

mezzosoprano, Enrico Corli violoncello, Lorenzo Rovati violino, Federico Perotti organo e il Coro Lirico Siciliano. Il 26 ottobre con «Romanticismo trasfigurato» il Sestetto d'archi FOSS è chiamato ad eseguire due pagine di profonda introspezione, come il Sestetto n. 2 in sol maggiore per archi op. 36 di Brahms e «Verklärte Nacht» («Notte trasfigurata») per sestetto o orchestra d'archi op. 4 di Arnold Schönberg. **I concerti in altre sedi** Tra i concerti che non saranno tenuti al Duomo va segnalato «Itinerari europei», recital organistico di Ton Koopman. Il maestro olandese, alternandosi all'organo principale e al piccolo organo dell'Abbazia San Martino delle Scale, eseguirà alcuni capolavori del repertorio organistico e in particolar modo la Fantasia in sol maggiore BWV 572 di Bach, brani scelti da «I fiori musicali» di Girolamo Frescobaldi e l'Offertoire et Élévation di François Couperin, tratto dalla «Messe propre pour les Couvents de Religieuses» (22 ottobre, ore 19.30, Abbazia San Martino delle Scale). Il ricco e vario programma curato dai complessi da camera della Sinfonica Siciliana prevede prime esecuzioni assolute di lavori di recente composizione accanto a capolavori scritti o trascritti per formazioni diverse, che vanno dal duo alle formazioni cameristiche. Nel concerto «Da Telemann ai contemporanei», che trascorre da Gluck, a Mozart, da Loveland a Telemann, il Bach String Ensemble eseguirà, infatti, in prima assoluta «Passio» per vibrafono e archi di Giuseppe Mazzamuto, che prende ispirazione dall'agonia di Gesù Cristo, e «The Hunting» (Suite in tre tempi in stile antico per orchestra d'archi dedicata a Salvatore Petrotto) di Joachim Johow (22 ottobre, Chiesa del

Sacro Cuore ore 17). L'Ensemble Nova Musica, diretto da Marco Salvaggio, esegue «Rispondimi bellezza. Raffaello chiave d'amore» per orchestra da camera, composto da Salvatore Passantino nel 2020, in occasione del 500° anniversario della morte del grande pittore. L'opera, commissionata dalla Fondazione «Pergolesi Spontini» di Jesi, è stata eseguita per la prima volta il 6 settembre 2020 (23 ottobre, Cappella del Seminario Torres, ore 17). «Passeggiate per archi» è il programma che sarà proposto dagli Archi Sinfonici Siciliani, che eseguiranno classici come l'Aria sulla IV corda di Bach, la Sinfonia «Al Santo Sepolcro» di Vivaldi, l'Ave verum corpus di Mozart in una trascrizione per soli archi, il Divertimento n. 2 KV 137, sempre di Mozart, e l'Elegia in memoria di Ivan Vasil'evič Samarin di Čajkovskij (23 ottobre, Chiesa della Santissima Trinità al Collegio di Maria, ore 18). «Accordatura o scordatura?» è il dilemma poco amletico e molto tecnico su cui si basa il concerto del violoncellista Enrico Corli, il quale, per eseguire alcuni dei brani, abasserà o alzerà, in base a quanto richiesto dal compositore, una corda del suo violoncello. Il programma prevede l'esecuzione della Suite per violoncello n. 1 in sol maggiore di Bach, Ricercare n. 6 in sol maggiore di Domenico Gabrieli, Suite per violoncello n. 5 in do minore e «La Folia» di Giovanni Sollima (24 ottobre, Chiesa San Giuseppe, ore 11 e 25 ottobre, Auditorium Scuola Morvillo, ore 11). «Fioriture barocche riflesse nel XX secolo» vede il Duo Inverso, formato da Salvatore Magazzù (tromba) e Mauro Visconti (organo), eseguire musiche di autori di diverse epoche che vanno dal Seicento di Giovanni Buonaventura Viviani al Secolo

breve di Henri Tomasi (24 ottobre, Chiesa della Collegiata, ore 17). «Bach, padre e figlio» è il concerto in cui lo Zyz Quartet esegue brani di Johann Sebastian e Carl (25 ottobre, Auditorium Scuola Veneziano, ore 11). «Evoluzioni» è il programma classico scelto dal Trio Stamitz, che eseguirà la Fuga n.2 in do minore dal «Clavicembalo ben temperato» di Bach in una trascrizione di Steven Shade, il Divertimento in re maggiore di Carl Ditters von Dittersdorf e il Trio per archi n. 2 in sol maggiore Op.9 n.1 di Beethoven (25 ottobre, Chiesa del Sacro Cuore, ore 11, per l'I.C. Guglielmino). Interessanti trascrizioni di brani vocali per clarinetto, due violini, viola e violoncello come l'aria «Lascia ch'io pianga» dal Rinaldo di Händel e l'Allelujah da «Exultate, Jubilate» di Mozart costituiscono alcuni dei brani del programma del Quintetto Almeyda. Nello stesso concerto si potrà ascoltare il Quartetto per archi n. 15 KV 421 di Mozart, il Concerto Grosso HWV 316 op.3 n.5 di Händel e il Quintetto con clarinetto in mi bemolle maggiore di Giacomo Meyerbeer (26 ottobre, Auditorium Scuola Navarra, ore 17). «Trionfo di Fiati» è il folto programma offerto dal Flat Brass Quintet, che va da Mozart a Bach, passando per Andrea e Giovanni Gabrieli, Matthew Locke, Samuel Scheidt, Tielman Susato e Johann Pachelbel (26 ottobre, Chiesa San Castrense, ore 19). A completare il cartellone, «Note di gusto»: incontri di guida all'ascolto tenuti da Gianna Fratta e Dario Oliveri, accompagnati da degustazioni di vini a cura delle cantine del Consorzio Doc Monreale. Ingresso gratuito previa prenotazione su <https://www.eventbrite.it/> con esibizione del green pass.

Il programma

Ecco le linee del cartellone impaginato da Gianna Fratta, Direttrice artistica della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana: «Concerti sinfonici, cameristici, messe, concerti per le scuole, guide all'ascolto, ospitalità di cori e orchestre di rilievo internazionale, produzioni prestigiose della Foss e collaborazioni con tante meritorie realtà della Regione, in primis col Teatro Massimo di Palermo per la realizzazione del Requiem di Verdi, nomi di altissimo profilo e direttori del calibro di Federico Maria Sardelli, Ton Koopman, Fabio Biondi, Nicola Luisotti. Un programma composito che si dipana su otto giornate, riempiendo di musica, oltre al Duomo di Monreale con i suoi mosaici e la sua insita sacralità, abbazie, chiese, scuole, auditorium. La Fondazione, lavorando in sinergia con Arcidiocesi e Comune, lancia così la 63ª edizione di un grande progetto musicale, che può e deve diventare il punto di riferimento della musica sacra,

liturgica e non, in Sicilia, in Italia e nel mondo. Per questo da ora in poi promuoveremo la rassegna come la Settimana Internazionale di Musica Sacra di Monreale». **I concerti al Duomo** Si svolgeranno ogni sera alle ore 21. Ieri «La Messa incompiuta» ha aperto la rassegna. Stasera l'appuntamento con «Antonio Vivaldi: il Sacro strumentale» porta in primo piano l'orchestra barocca «Modo antiquo», diretta da Federico Maria Sardelli. Domani «Florilegio di fughe» è il titolo dell'evento che avrà come protagonista Ton Koopman, nella doppia veste di direttore e organista. Accanto a lui la collega Tina Mathot; da segnalare l'intervento del Coro del Friuli Venezia Giulia. Il 22 ottobre «La voce degli Angeli» propone una ricca e variegata antologia che va Bach a Mozart, da Vivaldi a Frode Fjellheim, da Rameau a Rossini, da Grieg a Coulais. Il Coro di Voci Bianche Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana si alternerà con brani solo strumentali

MARTEDÌ 19 OTTOBRE
Duomo, ore 21

CONCERTO DI INAUGURAZIONE

La Messa incompiuta

Federico Maria Sardelli direttore
Carlo Aonzo mandolino
Carolina Lippo soprano
Rosa Bove mezzosoprano
Markus Miesenberger tenore
Rocco Cavalluzzi basso
Alessandra Pipitone maestra del coro
Coro Lirico Mediterraneo
Orchestra Sinfonica Siciliana
Musiche di Hummel e Mozart

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE
Duomo, ore 21

Antonio Vivaldi: il Sacro strumentale

Federico Maria Sardelli direttore
MODO ANTIQUO
orchestra barocca
Musiche di Vivaldi

GIOVEDÌ 21 OTTOBRE
Duomo, ore 21

Florilegio di fughe

Ton Koopman direttore e organo
Tina Mathot organo
Coro del Friuli Venezia Giulia
Musiche di J.S. Bach

VENERDÌ 22 OTTOBRE
Abbazia San Martino delle Scale, ore 19,30

Itinerari Europei

Ton Koopman organo/clavicembalo
Tina Mathot clavicembalo
Musiche di Couperin, Bruna, Mozart, Frescobaldi, Soler, J.S. Bach

Duomo, ore 21

La voce degli Angeli

Riccardo Scilipoti direttore
Francesco Ciancimino flauto
Sonia Giacalone violoncello
Gaston Polle Ansaldo pianoforte
Coro di Voci Bianche
Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana
Musiche di J.S. Bach, Fjellheim, Vivaldi, Coulais, Rameau, Rossini

SABATO 23 OTTOBRE
Duomo, ore 21

Il Prete Rosso

Fabio Biondi direttore
Vivica Genaux mezzosoprano
Orchestra Europa Galante
Musiche di Vivaldi

DOMENICA 24 OTTOBRE
Duomo, ore 21

Apocalisse Verdiana

Nicola Luisotti direttore
Ailyn Perez soprano
Silvia Beltrami mezzosoprano
Matthew Polenzani tenore
John Relyea basso
Ciro Visco maestro del Coro
Coro del Teatro Massimo di Palermo
Orchestra Sinfonica Siciliana
«Messa da Requiem» di Verdi

LUNEDÌ 25 OTTOBRE
Duomo, ore 21

Il Sacro nel Tempo

Francesco Costa direttore
Anna Maria Chiuri mezzosoprano
Enrico Corli violoncello
Lorenzo Rovati violino
Federico Perotti organo
Coro Lirico Siciliano
Musiche di Perosi, Sculthorpe, J.S. Bach

MARTEDÌ 26 OTTOBRE
Duomo, ore 21

Romanticismo trasfigurato

Sestetto d'archi FOSS
Musiche di Brahms, Schönberg

E ancora... concerti cameristici, concerti nelle scuole, visite guidate, conversazioni sulla musica sacra